

Bando per progetti di ricerca

L'Istituto Italiano di Studi Germanici bandisce per il biennio 2020-21 una selezione per un massimo di 10 nuovi progetti di ricerca finanziati, ciascuno, con 50.000 euro per anno, 7 dei quali destinati a ricerche in ambito letterario, linguistico e filosofico (Bando A). I restanti 3 progetti dovranno riguardare ricerche nel campo degli studi politici, sociologici, filologico-classici, artistici, musicali e del diritto (Bando B). Fine di questi progetti sarà quello di indagare la storia e l'attualità delle interazioni tra l'Italia e i paesi di cultura germanica nei diversi ambiti di ricerca, nonché l'approfondimento delle conoscenze di fasi, momenti, autori e opere della letteratura, della filosofia e della cultura di lingua tedesca, delle lingue scandinave e della lingua nederlandese.

Al fine di assicurare una riconoscibile identità alle ricerche dell'Istituto appare necessario evitare che in esse prevalgano eterogeneità metodologica, dispersione tematica e indeterminatezza nelle finalità. Per tale ragione le ricerche promosse e finanziate dall'Istituto dovranno indirizzarsi verso alcuni obiettivi generali:

1. Lo studio delle interazioni fra autori, filosofi e intellettuali tedeschi e italiani e tedeschi, attraverso l'adozione e lo sviluppo di metodologie d'indagine "costellativa" (sulla scorta di quanto iniziato da Dieter Henrich e Manfred Frank per lo studio della *aetas kantiana* e delle sue conseguenze). Tale metodo, unito a una rigorosa ricerca filologica, porterà inevitabilmente a privilegiare le ricerche sulle dinamiche e i dibattiti interni agli specifici gruppi oggetto di indagine, senza tuttavia trascurare il contributo che i singoli autori esaminati hanno portato allo sviluppo dei dibattiti stessi. L'Istituto Italiano di Studi Germanici si attende che ricerche di questo tipo possano contribuire in modo deciso alla definizione di un'identità internazionalmente riconoscibile agli studi in esso condotti.
2. Lo studio della storia delle interazioni fra autori e intellettuali italiani e tedeschi, nonché la storia delle relazioni culturali, politiche e diplomatiche fra Italia, paesi di lingua tedesca e paesi scandinavi e la storia del contributo che a tali relazioni culturali e politiche ha dato lo stesso Istituto Italiano di Studi Germanici dalla sua fondazione in poi.
3. Lo studio della storia del viaggio in Italia e del *Grand Tour* attraverso l'indagine delle cronache e dei resoconti dei viaggiatori in una prospettiva che deve unire ricerca documentaria, indagine critica e musealizzazione dei contenuti e dei risultati delle ricerche.
4. Lo studio dell'immagine dell'Italia nelle culture di lingua tedesca e delle lingue scandinave, come parte costitutiva della loro stessa identità.
5. Lo studio della ricezione della cultura tedesca e scandinava in Italia in tutte le sue espressioni e nei diversi campi della cultura umanistica: dall'economia all'archeologia, dalle scienze del diritto alla sociologia, ecc.

A tutte le ricerche promosse in questi diversi ambiti (che si devono intendere come ambiti prioritari ma non esclusivi delle ricerche dell'Istituto) si richiede anche che esse contribuiscano ad allargare il patrimonio librario, archivistico e documentale dell'Istituto, a incrementare la platea degli studiosi attivi nell'Istituto stesso attraverso l'attribuzione di assegni di ricerca a giovani studiosi e a produrre studi e lavori di rilevanza internazionale.

Nei progetti che perverranno all'Istituto in vista della successiva selezione – il cui esito sarà stabilito dal Consiglio d'Amministrazione dell'IISG sentito il parere del Consiglio Scientifico – dovranno essere specificati:

- a) La durata del progetto (se annuale o biennale, e se esso può prevedere una continuazione anche per il biennio successivo),
- b) La cronologia dei lavori previsti con indicazione delle sedi presso cui il progetto potrà essere realizzato;
- c) Il curriculum del proponente e la composizione del gruppo di ricerca;
- d) Le eventuali sinergie con università ed altri enti di ricerca nazionali e internazionali;
- e) Le necessità in termini di personale, per l'eventuale attribuzione di ulteriori assegni di ricerca finalizzati alla realizzazione del progetto;
- f) Il potenziale di incremento del patrimonio bibliografico, documentale e archivistico dell'IISG derivante dal progetto;
- g) L'importo delle prevedibili spese per missioni comprensivo delle spese per incontri e workshop da tenersi nella sede dell'IISG (ATTENZIONE: non vanno invece incluse spese per convegni, seminari, summer school, che potranno essere svolti al termine del progetto e saranno oggetto di richieste separate);
- h) L'entità delle spese per beni di consumo e attrezzature (compresi pc, notebook e altri strumenti di lavoro quando non già disponibili presso l'IISG);
- i) I prodotti di ricerca che scaturiranno dalla realizzazione del progetto;
- j) Le prospettive di continuazione/sostenibilità del progetto dopo la sua conclusione.